



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Il Corso di studio è strettamente collegato con attori istituzionali pubblici e del terzo settore al fine di elaborare strategie comuni in particolare per il consolidamento e lo sviluppo di attività formative didattiche strategicamente rilevanti come il tirocinio, i laboratori pratici, le attività a scelta dello studente. Inoltre tali collegamenti - che sono attivi da decenni - hanno consentito lo sviluppo di attività comuni nell'ambito della ricerca orientata alle politiche sociali e nell'ambito della formazione degli operatori sociali. I collegamenti con queste realtà istituzionali hanno permesso di sviluppare un confronto sul cambiamento delle esigenze formative che si strutturano sul territorio in relazione ai due profili professionali e hanno consentito di giungere ad una formulazione degli ordinamenti che si ritiene maggiormente in grado di soddisfare queste esigenze formative; in particolare, sul versante della figura del sociologo professionista, garantendo una più approfondita preparazione sul versante della ricerca sociale, mentre sul versante dell'assistente sociale dirigente, garantendo una più consolidata preparazione in termini di gestione dei servizi e degli interventi.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

Il CdS magistrale nell'ultimo anno si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata qualità sotto le condizioni organizzative determinate dai Disposti relativi al contenimento della pandemia da Covid-19, aderendo ai protocolli nazionali e dell'Università di Pisa.

Il CdS magistrale interclasse nell'ultimo anno, nonostante le restrizioni, ha ulteriormente consolidato, rinforzato le collaborazioni già in essere con realtà rappresentative del territorio, pubbliche, private e di terzo settore, per le due professioni principali di riferimento del percorso formativo (Assistente Sociale e Sociologo), e con l'implementazione di nuovi rapporti e relazioni attraverso un metodo che prevede una fase continua di monitoraggio degli stakeholder per la specificità e punti di forza 'interclasse' del CdS. Tali collaborazioni hanno ricadute sul complesso delle attività didattiche, sulle attività di tirocinio e sui successivi sbocchi occupazionali in termini di aumentata occupabilità.

Le attività nel loro complesso ambiscono a una ancor più organica progettualità d'insieme attraverso l'introduzione di un Comitato d'indirizzo per il CdS, già in avvio di operatività progettuale, coerentemente con quanto pianificato per gli obiettivi delineati dal Dipartimento nell'ambito del Piano Strategico 2020-2022 (cfr. Ob. D1.1) e che vedrà approfondita una fase operativa di sperimentazione nel prossimo anno. Tale organismo è pensato e si configura, infatti, con finalità innanzitutto di 'elemento di presidio' per l'implementazione di un sistema di confronto non occasionale e legato a traiettorie di lavoro per piani di valutazione formali, sistematici e periodici, in consultazione con gli stakeholder con ricadute sulla qualità della pianificazione progettuale della didattica del CdS magistrale interclasse.

Il Corso di studio magistrale interclasse ha come obiettivo infatti (1) la formazione professionale di figure in grado di

inserirsi in questo ruolo, previsto principalmente all'interno degli organigrammi delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni del privato sociale. L'Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali, tra cui i Comuni, le ASL, il Ministero di Grazia e Giustizia (UEPE), le Prefetture, nonché, sempre più recentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato: (2) Sociologi, come figure in grado di svolgere principalmente attività di ricerca sociale applicata in istituzioni e organizzazioni pubbliche, private o di Terzo settore, applicando competenze di carattere in particolare di tipo metodologico entro quadri teorici di riferimento chiaramente definiti.

Anche sul versante dell'internazionalizzazione si segnala la prosecuzione di iniziative e ricadute qualificanti a cura del CAI di dipartimento (con coordinamento a cura della prof.ssa E. Carpi) con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione (cfr. Piano Strategico di Dipartimento 2020-2022 Ob. D.3) e promuovere un proficuo coinvolgimento diretto degli studenti nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto internazionale, ma al tempo stesso efficace sul piano dell'apprendimento dei contenuti professionalizzanti. A tal fine, in linea con gli obiettivi strategici di sviluppo per la didattica di Dipartimento (cfr. Piano Strategico D3.1b), si è costituita un'apposita Commissione interna.

In questo quadro, sono state realizzate numerose e qualificate attività Seminariale di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione tra il Corso e i suoi Stakeholder a cui, attraverso la modalità telematica, hanno preso parte professionisti e docenti esterni e di elevato valore professionale, promosse principalmente dalla presidenza dei corsi e dall'intero corpo docente del CdS ma anche condotte in stretta collaborazione con lo staff Placement di Dipartimento (coordinato dalla prof.ssa S. Paone), nell'ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si segnalano a tal proposito diverse iniziative di Placement che hanno interessato il CdS organizzati in collaborazione con un partner di rilievo nazionale come seminari didattici, in forma di 'Testimonianze' o sotto forma di 'Seminari di orientamento in uscita'. Questi seminari, particolarmente apprezzati dagli studenti del CdS, hanno visto la presenza organizzata di 'presenter', 'relatori', e 'discussant', per eventi di discussione e confronto sulle funzioni (saper fare) e competenze (saper essere) spendibili sul mercato del lavoro dei futuri laureati. In particolare sono state ospitate realtà organizzative coerenti con l'ambito formativo di pertinenza del CdS interclasse riguardanti interventi su tematiche quali: 'Il Facilitatore di Processo: una figura emergente nell'ambito negli orizzonti dell'occupabilità dei CdS magistrali del dipartimento di scienze politiche' con stakeholder POLISTE Italia (intervento del dott. M. Secchi, Psicologo delle risorse umane), 'La carriera nell'ambito della gestione del personale e il processo di selezione in Leroy Merlin' (intervento della dott.ssa M Battisti, Responsabile Risorse Umane, Leroy Merlin Firenze), 'Employability e skill mismatch: studenti ed imprese a confronto' (intervento della prof.ssa S. Sassetti, Dipartimento di Scienze Politiche); 'Fattori psicologico-sociali nell'occupabilità delle professioni del management per il sociale' (intervento del dott. A. Tesi, Psicologo sociale).

Su questa linea è da segnalare la partecipazione degli studenti del CdS interclasse all'audience dell'International Summer School dal titolo 'Politics Ontologies Ecologies' in svolgimento dal 5 al 9 Luglio (coordinata dal Prof. L. Pellizzoni). Per ciò che concerne il curriculum in Management dei servizi sociali.

Gli interlocutori privilegiati per tale curriculum, si confermano nell'Ordine Toscano degli Assistenti Sociali (OAST) e nella Fondazione per la Formazione e la Ricerca degli Assistenti Sociali della Toscana (FAST) poiché solo l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali consente ai laureati e alle laureate in Servizio Sociale di potersi immettere nel mercato del lavoro e poter svolgere la professione, dopo aver superato l'Esame di Stato di tipo A. Tuttavia, ulteriori interlocutori istituzionali sono costituiti da Enti che prevedono la presenza della figura professionale dell'AS, come i Comuni o, in incremento nell'anno in corso, in sempre più qualificate realtà di Terzo Settore.

Nel corrente anno 2021, si è ulteriormente rinforzato l'apposito Staff di Tirocinio composto dal responsabile scientifico (su delega del presidente del CdS), che ha sostenuto buone prassi su specifiche azioni correttive riguardanti in particolare lo svolgimento dei Tirocini professionalizzanti previsti dal curriculum di studi, per un totale di 12 crediti pari al 10% dell'offerta didattica complessiva, per presidiare al meglio possibili effetti di rallentamento delle carriere degli studenti (cfr. <https://www.sp.unipi.it/it/informazioni-sui-tirocini-nel-periodo-di-emergenza-sanitaria-l-39-e-lm-87/>).

E' importante inoltre sottolineare come il presidente del CdS e le due figure centrali dello staff, il responsabili scientifico e quello amministrativo dei tirocini, continuano a prender parte alle attività dell'organismo inter-istituzionale costituito dai rappresentanti delle tre università toscane, della Regione Toscana, dell'Ordine e della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana, dell'ANCI, denominato CISST finalizzato al confronto e alla armonizzazione delle attività relative al miglioramento del Tirocinio professionalizzante e più in generale alla promozione del Servizio Sociale nella Regione.

Su questa linea, all'interno del Corso, le figure anzidette costituiscono i punti di riferimento per l'organizzazione continuativa nel tempo di incontri con gli interlocutori e gli stakeholder del Corso, che avvengono anche in forma di giornate di Incontri Seminariale organizzati in forma telematica di comune accordo su contenuti e tematiche altamente coerenti con le trasformazioni della professione di assistente sociale (in particolare nel periodo 'di emergenza'), con la progettazione di attività di tirocinio che garantiscono l'aumento di qualità e, parallelamente, con la programmazione di

attività a potenziamento ulteriore dell'offerta formativa.

Il, seppur contingente e temporaneo, passaggio alla 'didattica a distanza' è stato relativamente più agevole rispetto ai sistemi di formazione primaria e secondaria, con riscontri di efficacia particolarmente incisivi (cfr. lo specifico Rapporto 2021 redatto dalla 'Fondazione Maxxi' sulla DaD presso l'università di Pisa). Tuttavia, una questione particolarmente cruciale ha riguardato gli scenari del tirocinio curriculare – snodo formativo del curriculum professionalizzante corso di laurea. Nello specifico del Servizio Sociale, i tirocini curricolari 'convenzionali' (operatività di 240 ore dello studente in un Ente, dato un progetto formativo ex ante e sotto la supervisione di un'Assistente Sociale) sono stati ovunque interrotti nel periodo perdurante di contenimento della pandemia, a causa delle difficoltà dovute alle mutate condizioni di contesto (es. assoluta o relativa indisponibilità degli Enti a ospitare tirocinanti).

Per far fronte a questo scenario, gli attori e gli stakeholder del sistema dei tirocini in Servizio Sociale dell'Università di Pisa (Staff tirocini e personale docente e amministrativo, Enti già convenzionati, Assistenti Sociali supervisori, Ordine degli Assistenti sociali della Toscana ecc.) in continuità con le attività realizzate nei mesi Giugno-Dicembre 2020, ma con ancor maggiore sistematicità e affidabilità 'di sistema', hanno rinforzato la sperimentazione di iniziative alternative ed innovative attraverso modalità che, seppur 'a distanza / in remoto', assicurano standard di qualità analoghi (o almeno comparabili) a quelli del tirocinio 'in presenza'.

Ogni due anni, a partire dal 2016, è organizzato dal CdS magistrale interclasse, inoltre, l'evento 'Social Work Day', che costituisce un avvenimento di livello internazionale, e che a livello locale prevede la realizzazione presso l'Università di Pisa di un Convegno sul tema dei cambiamenti della professione dell'AS e sulle conseguenti implicazioni connesse alla costruzione di percorsi formativi adeguati. L'edizione, già pianificata, per l'emergenza COVID-19, è in corso di valutazione per quest'anno e previsto nel periodo invernale del 2021. Il Social Work Day dell'Università di Pisa è un evento che viene organizzato in sinergia con i qualificati stakeholder tra cui realtà di associazionismo nazionale e internazionale del servizio sociale, e si costituisce come un evento didattico-formativo particolarmente efficace per gli studenti.

Non è secondario menzionare, inoltre, che il Presidente del CdS partecipa alla Giunta Esecutiva della Conferenza dei Presidenti dei Corsi Triennali e Magistrali in Servizio Sociale (CLASS). Gli incontri dell'Associazione costituiscono un momento di strategica importanza per permettere ai presidenti dei Corsi di Studio magistrali distribuiti su tutto il territorio nazionale di confrontarsi, raccordarsi e discutere su tematiche didattiche particolarmente rilevanti per la vita e lo sviluppo dei Corsi. Gli incontri hanno un carattere sistematico e periodico, a cadenza quadrimestrale. Nel Febbraio 2021 CLASS ha organizzato, con l'apporto del CdS dell'Università di Pisa, la prima Conferenza nazionale dopo la sua costituzione come Associazione Scientifica.

Un altro qualificato apporto si è concretizzato nelle attività connesse con due specifici 'progetti speciali per la didattica' destinati agli studenti del CdS. Il primo (coordinato dai proff. A. Borghini e G. Pastore), dal titolo 'Didattica a distanza oltre le sbarre: il Polo Universitario Penitenziario come opportunità formativa' ha l'obiettivo di valorizzare la dimensione relazionale delle attività di studio e didattiche, con ricadute sulla qualità di attività formative nei percorsi di studio e nelle carriere degli studenti, dei Poli Universitari Penitenziari: innalzamento del livello motivazionale; riduzione del tasso di abbandono e maggiore successo formativo, facendo ricorso alla didattica a distanza nel consentire maggiore continuità alle diverse forme di supporto. E' prevista, in particolare, la progettazione congiunta, curata da studenti tutor appositamente selezionati e dagli studenti in condizione di privazione della libertà, di un ciclo di seminari presso il Polo Universitario Penitenziario di Pisa e l'attivazione di specifiche forme di tutorato alla pari, da svolgersi a distanza mediante le piattaforme informatiche autorizzate dai penitenziari.

Il secondo progetto (coordinato dal prof. R. Guidi), dal titolo 'Il Tirocinio in Servizio Sociale durante (e oltre) l'emergenza sanitaria. Nuove frontiere per le pratiche della didattica a distanza' ha potenziato l'obiettivo di garantire a un numero consistente di studenti dei CdS in Servizio Sociale lo svolgimento di un tirocinio curriculare denominato 'digitale' o 'a distanza/in remoto'. Il valore del progetto emerge come particolarmente rilevante: oltre a dirimere il potenziale blocco o il rallentamento delle carriere degli studenti, consente la sperimentazione di un'innovazione didattica di rilievo, non esistendo pratiche consolidate e riconosciute di tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale negli scenari nazionali ed internazionali. Tale mancanza si spiega principalmente con il fatto che le tecniche più tipiche di questo ambito sono relazionali e, dunque, storicamente delineatesi attraverso pratiche reiterate di interazione fisica e situata tra studenti, supervisori universitari, Assistenti Sociali specialisti in servizio presso enti pubblici o privati e utenti in carico ai Servizi Sociali. Lo svolgimento delle attività del progetto si dotano di strumenti e procedure per il tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale. Da segnalare come tale impianto sia 'accreditato', in quanto riconosciuto dall'Ordine professionale degli Assistenti Sociali con cui è stata stipulata quest'anno un'apposita Convenzione per lo svolgimento di tirocini, e progetti di tesi di laurea magistrale con relatori lato CdS, orientati sul versante della 'ricerca-azione' per entrambi i curricula del CdS interclasse.

Tra le principali iniziative per seminari più specificatamente rivolte al curriculum in Management dei servizi sociali, si richiamano qui:

1) L'iniziativa dal titolo 'Le relazioni sociali e il lavoro in equipe multiprofessionale, tra 'Connessioni' e 'Interferenze', con interventi delle dott. M. G. Mannocci (Assistente Sociale), E. Pierallini e M. Mazzanti, (Psicologhe Sociali) e del dott. V. Barontini (Educatore Professionale)

2) Il 'tirocinio a distanza' in servizio sociale, durante e oltre l'emergenza. Sfide ed opportunità per la formazione dell'assistente sociale', con interventi preordinati di Studenti posti su attività di 'tirocinio digitale' e con interventi di Ricognizione e Discussione, tra gli altri, della dott.ssa R. Barbieri (Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali della Regione Toscana), degli Assistenti Sociali Tutor entro il 'tirocinio digitale' e della prof.ssa M. Dellavalle (Presidente del CdS in Servizio Sociale, Università di Torino).

Le ricadute di quanto precedentemente descritto, sul Corso e sulla sua organizzazione, sono state numerose. Ne elenchiamo tre tra le principali

A) Miglioramento e implementazione delle attività del tirocinio professionalizzante nel periodo di emergenza pandemica.

B) Ampliamento dell'offerta formativa coerente con le finalità del curriculum professionalizzante del Corso magistrale. In questo ambito si sono raggiunti i risultati di una rinforzata e migliore organizzazione, su piattaforme telematiche, di Seminari di tipo professionalizzante per gli studenti, tenuti da comprovati professionisti e finalizzati a integrare le lezioni curriculari con le testimonianze attive ed esperienze dirette e concrete di Responsabili dei servizi o di professionisti esperti ambiti particolarmente distintivi del lavoro sociale e delle politiche sociali complesse;

C) Potenziamento delle attività di confronto e collaborazione con gli enti professionali e istituzionali per favorire un inserimento più adeguato sul piano qualitativo e quantitativo all'interno del mercato del lavoro.

Infine, va ricordato che il Dipartimento ospita istituzionalmente l'Esame di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale specialista (Albo A), per quest'anno organizzato, a norma di Legge, in modalità telematica i cui esiti sono risultati del tutto comparabili a quelli dell'anno precedente.

Per ciò che concerne il curriculum in Sociologia del CdS interclasse.

Il Corso, oltre a offrire un approfondimento specifico e univoco di aspetti disciplinari legati alle discipline sociologiche si caratterizza per la propria vocazione di formazione alla ricerca sociale per i propri studenti in un'ottica interdisciplinare atta allo sviluppo di competenze trasversali. Questo implica anche la costruzione di rapporti sistematici con gli enti che sul territorio producono e amministrano dati e indagini sociali, in modo da aumentare l'efficacia del percorso formativo, renderlo più coerente con le differenti esigenze lavorative legate alla ricerca sociale e con le trasformazioni in atto nel mercato del lavoro con specifico riferimento a questo segmento professionale sempre più richiesto anche in ambiti 'for-profit'. Va ricordato infatti come le nostre laureate e i nostri laureati trovano sbocco lavorativo sempre più frequentemente anche nell'area del privato sociale, dove svolgono attività di coordinamento e supporto, per esempio, alla progettazione e valutazione.

Attraverso l'attività scientifica e didattica dei propri docenti, il Corso di Studio magistrale ha stabilito un certo numero di relazioni formalizzate con stakeholder presenti sul territorio a livello regionale, nazionale e internazionale, in particolare con gli Enti locali, CNR e con Università italiane e straniere ma anche con realtà private, grazie al raccordo con lo staff placement di dipartimento, di organizzazioni aziendali (Piaggio, etc) e agenzie per il lavoro (Gi-group, Adecco, Manpower, Umana, Adapt, etc).

In questo quadro, nell'anno 2020 e nel 2021 (Aprile) sono state realizzate numerose e qualificate attività Seminari di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione tra il secondo anno di Corso (curriculum sociologico) e suoi Stakeholder anche condotte in collaborazione con lo staff Placement di Dipartimento, sempre nell'ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tra le ricadute sul corso e la sua organizzazione:

a) la prosecuzione in ambito curriculare di un Laboratorio di ricerca sociale, i cui docenti sono sia docenti interni ed esterni (tra cui, il responsabile del Servizio Statistica della Provincia di Lucca)

b) la realizzazione di seminari a carattere metodologico e professionalizzante, oltre a quelli già menzionati, tra cui l'attività seminariale e di formazione extra-curriculare effettuata all'interno dell' OSSERVATORIO SU POLITICA E ISTITUZIONI (OPI) del Dipartimento di Scienze Politiche, con attività formative di potenziamento e ricaduta sia didattica, sia metodologica, nell'ambito specifico dello studio sociologico della leadership politica all'interno della sezione POPULISM&LEADERSHIP (coordinata e a cura del Prof. Lorenzo Viviani) nell'ambito dello stesso Osservatorio.

Inoltre si segnalano (i) il consolidamento ed espansione delle attività con ricadute didattico-formative per gli studenti del CdS interclasse del laboratorio di ricerca in 'Psicologia Sociale e Politica' (a cura del Prof. A. Aiello e del Dott. A. Tesi) e (ii) il proseguo delle attività dei due centri di ricerca: 'Centro di Ricerche sulle Nuove Migrazioni e Mobilità Qualificate del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa (UBIQUAL; con coordinamento scientifico dei proff. Gabriele Tomei, e Gerardo Pastore. <http://ubiquial.sp.unipi.it/>) e il 'Centro di Ricerche sulla Valutazione di Outcome e di Impatto Sociale dei Programmi Complessi (VOIS; a cura dei proff. Gabriele Tomei, Riccardo Guidi e Gerardo Pastore) come esito e valorizzazione della partnership su progetti di ricerca finanziati con bandi competitivi. In particolare si menzionano le

iniziative seminariali del Centro Studi 'UbiQual' che ha organizzato un ciclo di seminari (on line) comprendente le iniziative dal titolo 'Il Covid e gli Expat. Uno scenario di incertezza' (intervento della dott.ssa M. C. Prodi, Presidente Commissione Nuove migrazioni e generazioni nuove CGIE), 'Forse non siamo mai stati così mobili' (interventi delle dott.sse L. De Tommasi, Università BPP/PCHS/UFABC San Paolo e V. Pellegrino, Università di Parma), 'Diritto d'asilo e emergenza sanitaria' (interventi della Dott.ssa I. Acocella e del Dott. A. Tonini, Università di Firenze), 'Immigrazione e regolarizzazione in Italia' (intervento del dott. F. Olivieri, Università di Pisa).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1b - WSS-LM

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SOCIOLOGI

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni attese a partire dal profilo professionale in uscita, si identificano nelle specifiche competenze teorico-metodologiche di studio delle "strutture dei sistemi sociali", dei gruppi sociali e le Istituzioni, dei processi di cambiamento che li caratterizzano. Particolarmente centrali sono inoltre i compiti di progettazione di interventi nel campo delle politiche, dei servizi sociali e dei sistemi relazionali e organizzativi.

competenze associate alla funzione:

Approfondita conoscenza delle teorie, dei modelli e delle tecniche della ricerca sociale applicata in specifici ambiti. Capacità di impostare e organizzare strumenti per la rilevazione di informazioni e valutazioni di natura sociale.

Conoscenze trasversali declinate in ambito sociologico, psicologia sociale, economico, statistico, giuridico, storico, istituzionale e politico e capacità di interagire con esperti di aree disciplinari diverse. Capacità di formulare quadri teorici e interpretativi dei fenomeni esaminati, pianificando eventuali interventi pratici (cambiamenti organizzativi, pianificazione degli obiettivi aziendali, istituzione di nuovi servizi, programmazione e progettazione di attività, etc)

Capacità di condurre attività di ricerca in ambito sociale, di redigere e diffondere rapporti di ricerca.

Attitudini alla definizione e sostegno di reti di relazioni, al lavoro di gruppo e sua gestione, capacità comunicative e di relazione.

Attitudine all'analisi e alla sistematizzazione delle informazioni.

Capacità di relazionarsi con soggetti diversi anche a carattere istituzionale, capacità di comunicare in almeno una lingua europea oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può trovare occupazione negli enti di ricerca pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale; nelle aree della gestione delle risorse umane e del marketing comunicativo per le imprese di micro e medio grandi dimensioni, o come consulente in agenzie che si occupano di monitorare e rilevare valutazioni e atteggiamenti, quali anche le opinioni politiche e i comportamenti di voto. In strutture pubbliche per le quali sia necessario operare in relazione alla valorizzazione di definiti gruppi sociali (giovani, immigrati, anziani, ammalati, disabili, etc.). In strutture pubbliche e organismi del terzo settore con funzione di coordinamento e progettazione dei servizi, di valutazione degli interventi, di lettura dei bisogni e delle caratteristiche dei contesti sociali.

Può essere impiegato in strutture che svolgono funzioni di diffusione dell'informazione socio-statistica, in redazioni di riviste e di giornali, sia nella dimensione off-line che in quella on-line.

ASSISTENTI SOCIALI

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale tipicamente assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali alla ricerca di soluzioni e si impegna per il raggiungimento degli obiettivi connessi; sostiene i cittadini con disabilità fisiche e mentali nell'ottenere trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate all'assistenza pubblica verso particolari categorie di cittadini con diversi livelli di fragilità, quali minori, anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap, immigrati, detenuti. Gli assistenti sociali specialisti svolgono funzioni di pianificazione, coordinamento e gestione di interventi complessi in strutture di servizio sociale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base e specialistiche nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni politico-sociali e culturali. Conoscenze delle norme in tema di welfare e politiche sociali, di organizzazione della sanità, di tutela della salute. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e capacità di utilizzare gli strumenti informatici più comunemente in uso negli ambienti di lavoro.

Capacità di pianificare azioni competenti per prevenire e risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari, di coordinare le attività dei servizi di assistenza. Capacità di svolgere anche compiti a carattere amministrativo. L'assistente sociale deve essere in grado di individuare e censire le situazioni di emarginazione, anche in base alle segnalazioni di altri attori istituzionali. Deve essere in grado di prendere contatto con i destinatari degli interventi e analizzarne i bisogni, di identificare gli strumenti più adatti al singolo caso e stabilire i contatti e le azioni necessari ad attivare tali interventi. Deve essere in grado di verificare e monitorare gli esiti delle azioni promosse.

E' inoltre incentivato verso lo sviluppo di capacità organizzative e relazionali, autonomia decisionale e senso critico, resistenza allo stress, capacità di ascolto ed empatia. Capacità di negoziare anche in situazioni complesse e multi-stakeholder nel coordinare e dirigere strutture di servizio sociale, progettare e valutare interventi sociali e lavoro di comunità.

sbocchi occupazionali:

Per esercitare la professione, dopo il conseguimento del titolo di studio, è necessario il superamento di un esame di Stato abilitante. Il conseguimento del titolo magistrale in Sociologia e Management dei servizi sociali rende possibile, previo superamento di tale esame, l'iscrizione all'Albo A degli assistenti sociali specialisti. L'Assistente sociale può trovare collocazione presso strutture pubbliche e private, ASL, Ministeri (Giustizia, Lavoro, Sanità, etc.), Enti locali, servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori, anche stranieri, e in quelli per gli adulti per esempio delle amministrazioni penitenziarie; presso le prefetture, nelle residenze per le persone anziane, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per varie categorie di persone maltrattate.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Sociologi - (2.5.3.2.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
3. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2021

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Management dei servizi sociali è necessario aver conseguito competenze prevalentemente in ambito sociologico e del servizio sociale. E' inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese almeno al livello B1 e gli strumenti informatici.

Possono accedere alla verifica della personale preparazione coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennali afferenti alle seguenti classi di laurea:

cl. 6 ex DM509 e cl. 36 ex DM509;

cl. L 39 ed L 40 ex DM 270/04; cl. 15 ex DM 509/99; cl. 19 ex DM509; classi L 16 e L 36 ex DM 270/04.

Possono accedere alla verifica della personale preparazione anche laureati in altre classi in possesso dei requisiti curriculari definiti nel regolamento didattico del Corso di studi, in termini di numero di CFU conseguiti in specifici gruppi di settori scientifico disciplinari.

Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2020

Sono ammessi al corso di laurea magistrale in Sociologia e Management dei servizi sociali (LM 87-88) e hanno accesso diretto alla verifica della personale preparazione coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennale afferenti alle seguenti classi di laurea: cl. 6 ex DM509 e cl. 36 ex DM509; cl. L 39 ed L 40 ex DM 270/04; cl. 15 ex DM 509/99; cl. 19 ex DM509; classi L 16 e L 36 ex DM 270/04. Sono inoltre ammessi i laureati in classi di laurea triennali, o in classi di laurea quadriennale, magistrali o specialistiche, o coloro con un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, a condizione del possesso dei requisiti curriculari di cui ai punti seguenti.

Le competenze disciplinari richieste sono definite con riferimento ai Settori scientifico-disciplinari:

SPS/07: n. minimo di crediti richiesti: 15;

SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, MPSI/04, MPSI/05, IUS/01, SECS-S/05: n. minimo di crediti richiesti: 15.

Competenze linguistiche e informatiche.

Attestazione di conoscenza di lingua inglese almeno a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, siano esse a carattere universitario o conseguite in contesto extrauniversitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea; ricordando che il livello B2 in lingua inglese è necessario per il conseguimento del titolo, gli studenti non in possesso di una attestazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale se inseriranno nelle attività a scelta dello studente almeno 3 CFU di attività linguistiche per il raggiungimento del livello B2. Per il conseguimento dei relativi 3 CFU gli studenti potranno, per esempio:

- frequentare i Corsi di Insegnamento a livello avanzato offerti dai Dipartimenti dell'Ateneo.

- sostenere test di idoneità al Centro Linguistico Interdipartimentale (per maggiori informazioni www.cli.unipi.it)

Attestazione di conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici (Ecdl livello start o superiori, abilità informatiche

acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/).

La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente. In mancanza dei requisiti curriculari, il Consiglio di corso di studio propone allo studente delle attività formative che possono essere utilizzate per l'acquisizione degli stessi tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione. A seguito del superamento dei relativi esami lo studente potrà ripresentare la domanda di iscrizione al corso. La verifica dei requisiti di preparazione individuale avverrà attraverso la valutazione della coerenza, nonché della adeguatezza, dei contenuti relativi ai programmi degli esami sostenuti rispetto alle conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti della magistrale. In particolare, i contenuti su cui verrà compiuta la valutazione riguarderanno i seguenti temi: deontologia e storia del servizio sociale nel secondo dopo-guerra; la relazione d'aiuto nel servizio sociale; socializzazione, cultura e integrazione sociale secondo la prospettiva sociologica; tratti del pensiero sociologico contemporaneo; l'ordinamento costituzionale e i suoi riflessi nelle politiche sociali; i sistemi locali di welfare; la psicologia sociale e la psicologia dello sviluppo. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte alla Commissione Didattica per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2021

L'obiettivo del percorso formativo è quello di preparare due figure professionali di livello elevato: la prima si riferisce alla figura del sociologo esperto in analisi e interpretazione delle trasformazioni sociali, mediante la specifica maturazione di competenze teoriche e metodologiche; la seconda si riferisce alla figura dell'assistente sociale dirigente e coordinatore, in grado di gestire la progettazione, realizzazione e valutazione di interventi sociali.

Il Corso si articola in un primo anno in cui gli studenti svolgono attività formative che costituiscono il fondamento comune delle due figure professionali e in un secondo anno in cui gli ambiti di apprendimento si articolano in percorsi differenziati a seconda dei profili da costruire.



Il corso di laurea magistrale in Sociologia e Management dei Servizi Sociali prevede dunque un'articolazione in 3 aree di apprendimento: 1) Area della Ricerca sociale 2) Area del Management dei servizi sociali 3) Area delle competenze trasversali.

La prima area di apprendimento, RICERCA SOCIALE, si rivolge all'approfondimento e al consolidamento, in termini di contenuti e abilità operative, delle competenze scientifiche riconducibili principalmente alla figura del Sociologo professionista. Tali competenze prevedono lo sviluppo di specifiche abilità teorico-metodologiche nell'ambito del disegno dell'indagine sociologica, della raccolta, analisi e interpretazione dei dati empirici; inoltre comprendono la maturazione di specifiche capacità di analisi e interpretazione dei processi di cambiamento che attraversano le nostre società in virtù dei fenomeni di globalizzazione e della diffusione e utilizzo dei nuovi media. Di tali capacità si sarà in grado di valutare gli effetti sulla struttura e sulle dinamiche delle realtà localizzate anche sugli individui, cogliendone i consistenti aspetti psico-sociali. La seconda area di apprendimento infine, relativa al MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI, fornisce la preparazione utile a rivestire il ruolo di 'Assistente sociale specialista', intendendo con tale definizione il ruolo più complesso e di sistema in funzione di gestione e coordinamento di strutture di servizio sociale, di progettazione e valutazione degli interventi sociali, e in supporto alla realizzazione delle reti di servizi territoriali di intervento e contrasto alle diverse forme di disagio e sofferenza, cogliendone i consistenti aspetti psico-sociali. In questo caso il laureato possiede titolo di studio idoneo all'accesso all'esame di abilitazione all'esercizio della professione, Albo A, degli assistenti sociali specialisti. La terza area di apprendimento, quella delle COMPETENZE TRASVERSALI, si riferisce all'acquisizione di competenze multidisciplinari ad integrazione di quelle specificate nelle prime due aree, con particolare riferimento al diritto (pubblico e privato), all'economia, alla natura delle istituzioni pubbliche di Welfare. In quest'area di apprendimento

particolare rilevanza assumono le esperienze teorico-pratiche di laboratorio e di tirocinio.

Per il profilo di sociologo, particolare rilievo viene posto alle discipline che consentano la maturazione di specifiche competenze nel disegno della ricerca sociale, nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché nella lettura e comprensione delle dinamiche legate alle trasformazioni sociali operate dalla diffusione dei nuovi media e alla graduale globalizzazione dell'esistenza sociale, che si esprime nei cambiamenti comunitari e nella articolazione complessa della mobilità internazionale. Per il profilo dell'assistente sociale dirigente, particolare attenzione è posta alle discipline che consolidano le competenze di management nei servizi sociali e la capacità di progettare e valutare interventi sociali intorno a specifiche problematiche sociali.

Le discipline che sono orientate alla acquisizione di competenze specifiche rispetto ai due profili sono poi accompagnate, per entrambi, da discipline indirizzate a consolidare le competenze di base nelle aree psicologico-sociali, economiche, sociologiche e giuridiche. Queste discipline, che tendono a costituire un ambito interdisciplinare avanzato e significativo per entrambe le figure professionali, costituiscono il quadro del primo anno comune al percorso formativo, che poi si differenzia al secondo anno: per la LM87, il percorso si caratterizza con gli insegnamenti specifici di management e programmazione valutazione dei servizi sociali, mentre per la LM88 con il Laboratorio di Ricerca e le discipline metodologiche, nonché con le discipline di Sociologia dei nuovi media e della globalizzazione. In entrambi i profili è prevista la realizzazione di significative esperienze di tirocinio sul territorio sia all'interno dei servizi sociali, sia all'interno di soggetti pubblici e privati specializzati in ricerca sociale.

 **QUADRO**
A4.b.1 

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Sulla base delle attività didattiche realizzate, gli studenti sono in grado di utilizzare conoscenze e capacità di comprensione coerenti con i due diversi curricula, ed in particolare:</p> <p>Per il curriculum sociologico, LM88: gli studenti saranno in grado di utilizzare conoscenze e competenze nell'ambito dello studio teorico ed empirico dei processi di trasformazione sociale, attraverso un approccio multidisciplinare, ma anche attraverso la conoscenza e capacità di adozione delle tecniche di ricerca specifiche dell'indagine sociologica. Affrontando gli insegnamenti di carattere metodologico, gli studenti saranno in grado di progettare un percorso di ricerca sociale in tutti i suoi aspetti, segnatamente la definizione dell'oggetto e delle domande di ricerca (ipotizzazione), il percorso di raccolta dei dati sia direttamente sul campo che mediante l'analisi secondaria, l'analisi dei dati attraverso i metodi quantitativi e qualitativi, l'interpretazione la sistematizzazione dei dati raccolti e la costruzione di coerenti generalizzazioni empiriche. Inoltre gli studenti acquisiranno un bagaglio di conoscenze teoriche che li metteranno in grado di costruire i framework interpretativi per la comprensione delle trasformazioni sociali in atto, in particolare quelle implicate dai processi di globalizzazione e dalla pervasiva presenza nella dimensione collettiva e individuale del media sociali.</p> <p>Per il curriculum di servizio sociale, LM87: gli studenti saranno in grado di utilizzare conoscenze e competenze nell'ambito della progettazione, programmazione, gestione e valutazione degli interventi sociali, in particolare nell'area dei servizi sociali pubblici, ma anche in quella dell'intervento coordinato</p>	
--	--	--

con i soggetti di terzo settore. Gli studenti acquisiranno la capacità di identificare le aree del disagio sociale sul territorio e di costruire percorsi di intervento sociale che prevedano il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e siano orientati alla costruzione di percorsi condivisi di lavoro di comunità. In particolare gli studenti matureranno specifiche competenze in ordine alla analisi delle domande sociali emergenti dal territorio e alla programmazione e valutazione di adeguati interventi sociali, secondo i quadri concettuali e metodologici più recenti ed avanzati.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti e/o orali e con la preparazione della prova finale.

Gli studenti saranno capaci di applicare le conoscenze e le competenze sopra descritte mediante l'approfondimento delle dimensioni metodologiche e operative connesse sia con il profilo del sociologo in quanto ricercatore empirico all'interno dei processi sociali, sia dell'assistente sociale impegnato nelle funzioni di programmazione, gestione e valutazione degli interventi sociali. L'esperienza del tirocinio in entrambi i curricula, e l'adozione di una didattica plurale e interattiva, consente agli studenti di sperimentare concretamente le capacità e le competenze acquisite.

Gli studenti che abbiano frequentato il curriculum sociologico (LM88) saranno in grado di promuovere attività di ricerca empirica attraverso l'uso sia dei metodi quantitativi che dei metodi qualitativi. Nel primo caso saranno in grado di progettare e realizzare analisi di dati empirici raccolti direttamente mediante la survey research o raccolti attraverso analisi secondarie; nel secondo caso saranno in grado di progettare e realizzare analisi sul campo mediante strategie complesse connesse ai metodi etnografici e qualitativi. La maturazione di tali competenze consentirà agli studenti di produrre conoscenze utili non soltanto per l'avanzamento scientifico, ma anche e soprattutto per favorire le decisioni pubbliche sui temi del welfare pubblico e sociale. Inoltre saranno in grado di contribuire alla definizione delle conoscenze necessarie alla gestione e allo sviluppo dei sistemi di welfare.

Gli studenti che abbiano frequentato il curriculum di Management dei servizi sociali saranno in grado di promuovere attività di programmazione e valutazione degli interventi sociali per favorire l'integrazione dei servizi sul territorio, per garantirne l'adeguatezza rispetto alle domande sociali emergenti e l'ottimizzazione rispetto alle risorse disponibili istituzionalmente, anche mediante il coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore, così come previsto dalla nuova normativa costituzionale e amministrativa derivante dalla applicazione del principio di sussidiarietà e del nuovo Codice degli enti del Terzo Settore.

La valutazione delle capacità acquisite avviene attraverso quella parte delle prove d'esame espressamente finalizzate ad accertare la sensibilità rispetto alle problematiche teoriche e metodologiche oggetto del Corso, nonché la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti metodologici appropriati rispetto a specifici ambiti problematici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle COMPETENZE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare utilizzare conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche storiche, giuridiche, istituzionali ed economiche che fondano e regolano i vari sistemi di convivenza, con particolare riferimento alla genesi, ai funzionamenti e alle trasformazioni degli assetti e dispositivi che regolano la vita civile e pubblica nelle moderne Società occidentali. Si tratta di conoscenze e capacità che si collegano e sviluppano a quelle tipicamente associate al primo ciclo e che consentono di elaborare ed applicare idee originali in contesti di ricerca e intervento.

A questo tipo di competenze si aggiungono quelle maturate nell'ambito dei tirocini teorico-pratici, che consentono l'utilizzo integrato e operativo delle conoscenze multidisciplinari acquisite.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti e/o orali e con la preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono capaci di applicare le suddette conoscenze, capacità di comprensione ed abilità, coerenti con i profili tecnico-scientifici previsti nell'area, sugli assetti che regolano la vita civile e pubblica. Si tratta di risolvere problemi e tematiche nuove o non consuete, veicolate da processi di trasformazione, tenendo conto dei contesti più ampi ed interdisciplinari connessi all'approccio sociologico e di servizio sociale.

La specifica vocazione dei due indirizzi, quello del sociologo esperto in ricerca e dell'assistente sociale specialista consente di applicare nell'operatività e nella concretezza dei processi metodologici le competenze multidisciplinari apprese, come condizioni necessarie per comprendere appieno i contesti in cui si sviluppano i processi sociali o i problemi sociali che sono oggetto di studio o intervento, al fine di garantire maggior efficacia ad entrambi.

La valutazione delle capacità acquisite avviene attraverso quelle parti delle prove d'esame che accertino la capacità degli studenti di selezionare autonomamente i presupposti teorici e metodologici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative più appropriati alle problematiche affrontate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

308NN DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI E DIRITTO DI FAMIGLIA (cfu 12)

188PP ECONOMIA PUBBLICA (cfu 6)

118QQ STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE CONTEMPORANEO (cfu 6)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI

SOCIETÀ, POLITICA E RELIGIONE NELL'ISLAM

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI E DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

SOCIETÀ, POLITICA E RELIGIONE NELL'ISLAM [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI [url](#)

Area della RICERCA SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di analizzare e interpretare i processi di trasformazione che attraversano le comunità locali, nazionali e internazionali in virtù delle dinamiche della globalizzazione e dello sviluppo inarrestabile dei nuovi media. Per attualizzare queste conoscenze gli studenti dovranno maturare specifiche competenze e abilità di analisi del modo in cui le trasformazioni si verificano nelle comunità locali e generano i loro effetti, competenze e abilità che prevedono l'acquisizione di specifica familiarità con gli strumenti teorico-metodologicamente più avanzati della ricerca sociologici.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti e/o orali e con la preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di utilizzare ed applicare i quadri teorici più avanzati e aggiornati circa i processi di trasformazione sociale in atto, e sono in grado di progettare e realizzare un percorso di ricerca sociale sia con metodi quantitativi che con metodi qualitativi. Ciò significa che gli studenti maturano specifiche competenze e sono in grado di applicarle nel disegno dell'indagine, nella raccolta e nell'analisi dei dati, nella loro interpretazione e nel loro corretto utilizzo rispetto alla comprensione dei fenomeni oggetti di studio.

La valutazione delle capacità acquisite avviene attraverso quelle parti delle prove d'esame che accertino la capacità degli studenti di selezionare autonomamente i presupposti teorici e metodologici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative più appropriati alle problematiche affrontate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

442PP DEMOGRAFIA E SVILUPPO UMANO (cfu 6)
1232Z LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE (cfu 12)
178QQ METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (cfu 6)
181QQ SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (cfu 6)
182QQ SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E DEL COSVILUPPO (cfu 6)
183QQ SOCIOLOGIA URBANA (cfu 6)
SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE
SOCIOLOGIA DEI NUOVI MEDIA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA E SVILUPPO UMANO [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E DEL COSVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

Area del MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche dei sistemi sociali complessi, dei relativi processi di trasformazione e delle tensioni e dei motivi di sofferenza che da esse derivano, per i singoli e le collettività. Con

riguardo a ciò risulta adeguato il controllo conoscitivo, quali-quantitativo, del ruolo specifico dei meccanismi istituzionali di contrasto e cura che si sono avvicinati in corrispondenza con le diverse modalità del moderno welfare state. Sulla base di queste specifiche conoscenze gli studenti matureranno specifiche competenze nell'area del coordinamento e della gestione di strutture e interventi di servizio sociale.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti e/o orali e con la preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di applicare le suddette conoscenze, capacità di comprensione ed abilità alle concrete situazioni dei sistemi welfare state e welfare society. Si tratta di risolvere problemi e tematiche nuove o non consuete, inserendole in contesti più ampi, tenendo conto delle dimensioni interdisciplinare del loro presentarsi e in stretta continuità con l'analisi sociologica e di servizio sociale. In particolare gli studenti sono in grado di leggere i bisogni sul territorio e la loro complessa articolazione, sanno progettare e coordinare interventi in specifiche coordinate spazio-temporali e applicano le proprie conoscenze nella concreta gestione delle risorse necessarie all'efficace conduzione di quegli interventi, ad esempio mediante il coordinamento delle strutture di servizio sociale sul territorio, della costruzione di reti inter-istituzionali.

La valutazione delle capacità acquisite avviene attraverso quelle parti delle prove d'esame che accertino la capacità degli studenti di selezionare autonomamente i presupposti teorici e metodologici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative più appropriati alle problematiche affrontate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

178QQ METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (cfu 6)
432MM PSICOLOGIA DEI GRUPPI (cfu 9)
182QQ SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E DEL COSVILUPPO (cfu 6)
183QQ SOCIOLOGIA URBANA (cfu 6)
SOCIETA', POLITICA E RELIGIONE NELL'ISLAM
MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE
CULTURA E GESTIONE DEI PROCESSI DI SALUTE
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA E GESTIONE DEI PROCESSI DI SALUTE [url](#)
MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)
PSICOLOGIA DEI GRUPPI [url](#)
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)
SOCIETÀ, POLITICA E RELIGIONE NELL'ISLAM [url](#)
SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E DEL COSVILUPPO [url](#)
SOCIOLOGIA URBANA [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale

- progetta e coordina ricerche in molteplici ambiti del sociale: politiche sociali, sviluppo sociale, management delle risorse umane, comunicazione e marketing, sostenibilità e impatto ambientale, esclusione sociale, devianza e sicurezza sul territorio;
- è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione dei metodi della ricerca sociologica, sia di tipo quantitativo che qualitativo;
- è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio, ed è in grado di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio: familiare, minorile, sociale;
- sa progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio psico-sociale

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati (soprattutto negli ambiti disciplinari caratterizzanti sociologico e di servizio sociale e psicologico), le attività di stage e tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale


- possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro;
- conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;
- coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto;

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative avviene inoltre attraverso le attività di tirocinio-stage (che include la realizzazione di una relazione conclusiva), nonché tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di stage e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato è in grado di scegliere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento, in relazione sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di stage e tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di stage e tirocinio, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	
---	---	--

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

05/02/2021

La prova finale consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di una tesi scritta riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio.

L'elaborato può consistere in:

- un lavoro di ricerca, accurato ed originale, in relazione ad una specifica disciplina affrontata dallo studente nell'ambito del proprio percorso formativo
- un rapporto su un caso di studio o un'esperienza di tirocinio. Il rapporto dovrà prevedere sia un inquadramento generale della problematica affrontata, in ottica mono o multidisciplinare, sia un'analisi empirica finalizzata alla discussione e alla valutazione delle soluzioni specifiche individuate per il caso in oggetto.
- Un'analisi, condotta in modo critico e con l'utilizzo di metodologie e categorie analitiche appropriate, di un settore del percorso formativo svolto dal candidato, preferibilmente in collegamento all'esperienza di tirocinio e alle scelte di approfondimento operate dallo studente.

Attraverso il lavoro relativo alla prova finale lo studente dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto. Il documento sarà presentato e discusso di fronte ad una apposita Commissione che esprimerà la propria valutazione tenendo conto di:

- organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti;
- chiarezza e correttezza nell'esposizione, uso del linguaggio disciplinare;
- completezza dell'apparato bibliografico;
- correttezza e completezza dell'apparato delle note.

05/02/2021

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi su una scala da 0 a 11 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea.

Il voto di laurea è determinato dunque in base a:

1. Determinazione della media degli esami: la media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame.

2. Punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 11 punti con riguardo ai seguenti elementi:

- organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti,
- chiarezza e correttezza nell'esposizione, uso del linguaggio disciplinare
- completezza dell'apparato bibliografico
- correttezza e completezza dell'apparato delle note.

La commissione di laurea attribuisce unanimemente la lode al voto di laurea, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi svolto.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Sociologia e management dei servizi sociali (WSS-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10979>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2021-2022/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=168>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2021-2022/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01 IUS/01	Anno di	DIRITTO DI FAMIGLIA (<i>modulo di DIRITTO REGIONALE E DEGLI</i>	BARGELLI ELENA	PO	6	42	

		corso 1	ENTI LOCALI E DIRITTO DI FAMIGLIA) link					
2.	IUS/09 IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (<i>modulo di DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI E DIRITTO DI FAMIGLIA</i>) link	NUGNES FRANCESCA	RU	6	42	
3.	IUS/01 IUS/01 IUS/09 IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI E DIRITTO DI FAMIGLIA link				12	
4.	SECS- P/03 SECS- P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA PUBBLICA link	BALESTRINO ALESSANDRO	PO	6	42	
5.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link				6	
6.	M-PSI/05 M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI link				9	
7.	SPS/09 SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE link				9	
8.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E DEL COSVILUPPO link				6	
9.	SPS/10 SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA URBANA link				6	
10.	SPS/02 SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE CONTEMPORANEO link				6	
11.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	COLLOQUI DI TEORIA SOCIALE link				3	
12.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	CONTROLLO SOCIALE, GLOBALIZZAZIONE E MOBILITÀ link				6	

13.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	CULTURA E GESTIONE DEI PROCESSI DI SALUTE link	6
14.	SECS- S/04 SECS- S/04	Anno di corso 2	DEMOGRAFIA E SVILUPPO UMANO link	6
15.	SPS/10 SPS/10	Anno di corso 2	ECOLOGIA POLITICA link	6
16.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI DATI 1 link	3
17.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI 2 link	3
18.	NN NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE link	12
19.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI link	6
20.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	6
21.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	21
22.	M-PSI/06 M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	6
23.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	SOCIAL MEDIA ANALYSIS link	6
24.	SPS/13 SPS/13	Anno di	SOCIETÀ, POLITICA E RELIGIONE NELL'ISLAM link	6

		corso 2			
25.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI NUOVI MEDIA link		6
26.	SPS/10 SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI link		6
27.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link		6
28.	SPS/11 SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP link		6
29.	SPS/03 SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI link		6
30.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	TEORIA SOCIOLOGICA link		6
31.	NN NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link		12



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - Aule Didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-	24/03/2021	solo italiano

ECHE

3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	28169-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	28681-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	27624-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-	24/03/2021	solo

			1-DE-EPPKA3-ECHE		italiano
18	Grecia	Panepistimio Aigaiou	29118-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	28958-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
25	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	222105-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	210374-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	75065-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
30	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Da Madeira	29251-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

35	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskãho Praha S.R.O./Jan Amos Komenskã½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Mezinarodnich A Verejnych Vztahu Praha, O.P.S.	223317-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
39	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
40	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
45	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
49	Spagna	Universidad Publica De Navarra	29595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

50	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	51615-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
51	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Svezia	Umea Universitet	29384-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
55	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit Universitesi	262966-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Turchia	Marmara University	221719-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
59	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	263623-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
60	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/05/2021

Per l'orientamento in ingresso è stata reiterata l'iniziativa in vista dell'apertura delle domande di ammissione a cura dello staff Placement del Dipartimento, coordinato dalla Prof.ssa S. Paone, di 'Open Day di Dipartimento' per la presentazione della laurea magistrale (in replica nel mese di Aprile/Maggio) ed è stata costituita un'apposita sotto-sezione del sito WEB di Dipartimento particolarmente efficace e con vari livelli comunicativi riguardanti approfondimenti su: la descrizione del corso, i rapporti con le imprese e con il territorio, gli sbocchi professionali, i punti di forza del CdS interclasse e un rimando ulteriore alle pagine 'home' delle Lauree triennali del Dipartimento e all'Orientamento (cfr.

<https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/studenti-in-ingresso/lauree-magistrali/sociologia-e-management-dei-servizi-sociali/>).

Su questa linea, l'Unità didattica del Dipartimento continua a offrire un affidabile servizio di orientamento agli studenti, in telepresenza, fornendo le informazioni necessarie e relative ai corsi di laurea e laurea magistrale interclasse.

Da segnalare l'efficacia di uno specifico servizio di orientamento e tutorato in itinere attivo per un servizio di tutorato didattico come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in difficoltà (in presenza fino al Marzo 2020 e successivamente in modalità telematica, causa emergenza COVID-19). Nel Dipartimento è inoltre presente un servizio di (i) Tutorato di accoglienza per aiutare gli iscritti al primo anno del CdS magistrale sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (ii) Tutorato alla pari, in cui il tutor alla pari è uno studente senior che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. per tutti gli iscritti ai corsi di laurea magistrale, con un'apposita postazione nella sede del Polo didattico Piagge in presenza fino alla fine del Febbraio 2020, e nel corrente periodo, in telematica.

Infine si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2021

Per il periodo di osservazione (settembre 2020 e maggio 2021) i risultati, stratificati su due gruppi di rispondenti (distinti come gruppo A e gruppo B) circoscrivono un primo gruppo di studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell' a.a. 2020/21 (gruppo A pari a 442 studenti/esse), e un secondo gruppo composto da coloro che hanno frequentato nel 2019/20 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B composto complessivamente da 87 tra studenti e studentesse), confermando la tendenza rilevata anche negli anni precedenti a sostenere l'esame nell'anno di frequenza del corso (l'incidenza del gruppo A sul totale rispondenti è pari all'83%). Le risposte rilevate attraverso la domanda sulla frequenza (BP) rilevano come la frequenza di studenti e studentesse del gruppo A si attesti ad oltre la metà del corso mentre nel gruppo B prevalgono studenti e studentesse con una frequenza inferiore alla metà del corso. Il corso di studio interclasse ottiene una valutazione decisamente positiva ottenendo un giudizio medio di 3.4, con una metrica di punteggio da 1 a 4 passi valutativi, tra coloro che hanno frequentato il corso nello stesso anno e 3.3 da coloro la cui frequenza risale ad anni precedenti (segnaliamo come entrambi i risultati risultino in aumento rispetto alla rilevazione precedente). L'analisi delle singole voci restituisce un quadro altrettanto positivo. In particolare, presentano valutazioni superiori alla media del corso le voci relative all'utilità delle attività didattiche integrative offerte nell'ambito dei singoli insegnamenti (3.6), alla coerenza tra i contenuti del corso e il programma dello stesso (3.6) e alla disponibilità del

docente per chiarimenti e spiegazioni (3,6). Altrettanto positivi i giudizi ottenuti dai singoli insegnamenti del corso, che nelle valutazioni espresse da studenti e studentesse del gruppo A superano tutti il punteggio di 3. Una valutazione che trova perfetta corrispondenza anche nella sezione dei commenti liberi dove, accanto a valutazioni positive rispetto alla preparazione dei docenti emerge come punto di forza la loro capacità di trasmettere la passione per la materia. Merita infine di essere sottolineata la risposta soddisfacentemente positiva, per entrambe le classi del CdS magistrale, dei singoli insegnamenti alle mutate esigenze imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'attività didattica dell'intero anno accademico si è infatti tenuta interamente a distanza senza che questo abbia avuto influssi negativi sulle valutazioni degli insegnamenti che, in alcuni casi, hanno visto un incremento del gradimento degli studenti rispetto alle edizioni in presenza. Si segnala, in particolare, in modo aggregato, come 'le informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'ateneo siano valutate come 'chiare ed efficaci' (3,2), i servizi di assistenza tecnico-informatica, sono stati valutati di 'facile accesso' e percepiti come anche a supporto nel 'superamento dei problemi' (2,8), l'adeguatezza delle aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni a distanza che hanno consentito di seguire agevolmente, con anche buona interazione con il docente (3,2). Il giudizio complessivo' sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenuto anche

conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza) risulta soddisfacente (3,1) a conferma di quanto offerto in termini di adeguatezza dell'infrastruttura digitale, che ha ottenuto per tutti gli insegnamenti valutazioni positive e molto positive. L'attività didattica dell'intero anno accademico, tenuta completamente a distanza, non ha influito negativamente dunque sia sulle valutazioni degli insegnamenti (che, solo in alcuni casi, pur senza evidenze quantitative, riscontra nella sezione qualitativa, alcune limitate notazioni espresse attraverso i commenti liberi relativi alla "distanza", inquadrata come criticità aumentata dalla DAD), sia corso di studi magistrale articolato nelle due Classi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di sintesi sul CdS Magistrale (dati al Luglio 2021)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

All'indagine proposta dal consorzio inter-universitario Alma Laurea hanno risposto 25 laureati su 26. Per quanto riguarda i risultati delle valutazioni espresse sul CdS (e sull'Ateneo) nel suo complesso, si assiste ad un deciso incremento rispetto allo scorso anno ("decisamente sì" 52% questo anno, contro il 41,5%) mentre il "più sì che no" si attesta al 44%. La percentuale, tra gli intervistati, di chi si iscriverebbe allo stesso Ateneo è pari al 76% mentre l'8% opterebbe per altro corso di laurea (in aumento rispetto allo scorso anno: 5,7%). Rispetto all'Ateneo, il 12% si iscriverebbe allo stesso cds ma in altro Ateneo mentre il 4% non si iscriverebbe più all'Università. Per quanto riguarda gli aspetti di "clima organizzativo", è da sottolineare l'aumento rispetto allo scorso anno nella risposta alla domanda circa la soddisfazione nei rapporti con i docenti, ritenuti globalmente positivi ("decisamente sì" nel 48% dei casi e un 52% che si dice soddisfatto più sì che no). Scende al 40% (contro il 49,1% dell'anno precedente) la percentuale di chi si è dichiarato decisamente soddisfatto anche del rapporto con gli altri studenti, mentre sale al 52% la percentuale di chi valuta "più positiva che negativa" tale rapporto. Una percentuale del 60% si dichiara sempre soddisfatta circa l'organizzazione degli esami (appelli, orari e altri aspetti) e "per più della metà degli esami" nel 36% dei casi, mentre per quel che riguarda il carico didattico il 48% lo ritiene pienamente adeguato e il 36% più sì che no Per quanto riguarda gli ambienti e l'offerta di (alcuni) tra servizi e infrastrutture della vita accademica degli studenti, il 96% degli intervistati ha utilizzato le aule, valutandole "sempre, o quasi sempre, adeguate" (45,8%), mentre il 50% ha ritenuto tali aule soltanto "spesso" adeguate. Gli utilizzi delle postazioni informatiche sono stati fatti dal 32% degli intervistati, mentre il 48% non ha utilizzato le postazioni informatiche sebbene fossero presenti; sale al 20% chi segnala l'assenza di tale offerta, in quanto non presenti.

Inoltre la percentuale è esattamente pari tra coloro che le hanno valutate in numero adeguato (50,0) e quelli che l'hanno giudicate inadeguate (50,0). Dichiara di aver utilizzato le biblioteche l'88% degli intervistati che ne apprezzano i servizi (per es., prestito/consultazione, orari di apertura) ritenendoli adeguati in modo "decisamente positivo" nel 40,9% dei casi (in decremento rispetto all'anno scorso) e "abbastanza positivo" nel 54,5% dei casi. La percentuale di chi ha utilizzato le "attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.)" è pari al 60% degli

12/09/2021

intervistati; su base 100 fruitori, il 26,7% le ha ritenute “sempre o quasi sempre adeguate” mentre il 60% le ha valutate “spesso adeguate”. Tendono a equilibrarsi coloro che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, il 48% degli intervistati, con coloro che non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti (il 40%), mentre dichiara di non averli utilizzati in quanto non presenti il 12%. Infine, sostanziale conferma nella valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori): chi ne segnala l’adeguatezza è al 83,3%, l’inadeguatezza scende al 16.7% dei casi.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2021

DATI SERIE STORICHE: Nell'a.a. 2020/2021 il corso di studi ha registrato 68 nuovi iscritti, dato più basso rispetto all'anno precedente. Gli iscritti al corso di studi provengono prevalentemente dall'Università di Pisa (63.2%) e specificamente da corsi di laurea in Servizio Sociale L39 (56,7%), stabile rispetto all'anno precedente (56,8%) ma in diminuzione rispetto alla media degli anni 2015-2019. Altri studenti provengono dai corsi di Scienze politiche e delle relazioni internazionali L36 (16,4%) e Sociologia L40 (7,5%). Tra gli Atenei di provenienza, il 63,2% degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'ateneo di Pisa, dato in flessione rispetto all'anno precedente. Il secondo Ateneo di provenienza è quello di Firenze (8.8%). E' marcata la diminuzione del numero degli studenti stranieri, rispetto alla media degli anni precedenti, non essendo presente nessuno, mentre aumenta il numero degli studenti provenienti dal bacino PI-LI-LU (45.6% comparato col 44.3% dell'anno precedente). Infine, è marcato rispetto all'anno precedente il cambiamento del rapporto tra iscritti di genere femminile (che sale al 91,2%) e maschile (che scende al 8,8%).

DATI DI PERCORSO E DELLA COORTE: La percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'ateneo è pari 1,5% e al secondo anno pari a zero. Il tasso di rinuncia al primo anno è pari al 4,5%, dato più basso rispetto alle altre coorti. Non si registrano trasferimenti in uscita. Solo uno studente risulta trasferito al corso di Laurea LM59. Si registra una diminuzione della percentuale degli studenti attiva al primo anno (79,1%) rispetto alla coorte 2019 (86,5%). Risulta più basso anche il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi, sia al primo (12,5%) che al secondo anno (21,9%). La media dei voti ottenuti agli esami superati e la relativa deviazione standard disegna un profilo medio di studenti che si addensa intorno al voto di 28/30 (26.9) al primo anno che rimane pressoché stabile (27,9/30) al secondo anno. Il rendimento degli studenti, ossia il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di CFU acquisibili in un anno è pari per la coorte del 2020 a 37.1%, in netta diminuzione rispetto al 56.3% della coorte del 2019.

DATI DI USCITA: Relativamente al numero di laureati (alla data del 30 settembre), non risultano un laureati al primo anno di corso, due laureati al secondo anno di corso per la coorte 2019, 14 laureati per la coorte 2018 al terzo anno. I voti medi dei laureati al secondo anno sono piuttosto alti attestandosi al 110, mentre al terzo anno il voto medio è di 106.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2021

Tramite l'indagine sul profilo dei laureati nel 2020 sono stati raccolti 26 questionari su 25 laureati nell'interclasse LM 87-88 (16 questionari nella classe di laurea LM87 su 16 laureati e 9 nella classe di laurea LM88 su 10 laureati). Il 53,3% nella classe LM87 e il 50,0% nella classe LM88 si è laureato in corso.

Le motivazioni ritenute molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale sono state per il 31,3% nella classe LM87 e per il 33,3% nella classe LM88 fattori sia culturali sia professionalizzanti, per il 37,5% nella classe LM87e per il 55,6% della classe LM88 fattori prevalentemente culturali. L'81,3% nella classe LM87 e il 66,7% nella classe LM88 ha avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi. Gli aspetti ritenuti decisamente rilevanti nella ricerca del lavoro sono l'acquisizione di professionalità per il 93,8% della classe LM87 e per il 77,8 della classe LM88; la possibilità di carriera per il 75,0% della classe LM87 e per il 66,7% della classe LM88; la stabilità/sicurezza del posto di lavoro per l'81,3% della classe LM87 e per il 55,6% della classe LM88; l'indipendenza o autonomia per il 75% della classe di laurea LM87 e per il 66,7 % della classe LM88. Tramite l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2019 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo sono stati raccolti 26 questionari (su 45 laureati) per la classe LM87 e 11 questionari (su 13 laureati) per la classe LM88. Dai dai raccolti emerge che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea il 38,5% dei laureati nella classe LM87 e il 54,5% dei laureati nella classe LM88. Lavora il 53,8% dei laureati nella classe LM87 e il 27,3% dei laureati nella classe LM88. Il settore di attività è così ripartito il 28,6% per la

classe LM87 e il 66,7% della classe LM88 nel pubblico il 28,6 % per la classe LM87 per il 33,3% per la classe LM88 nel privato; il 42,9% degli intervistati della classe LM87 lavora nel no profit. Tramite l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2017 intervistati a tre anni dal titolo sono stati raccolti 20 questionari su 24 laureati (15 per la classe LM87 su 17 laureati e 5 per la classe LM88 su 7 laureati). L'80% degli intervistati della classe LM87 e il 100% della classe LM88 lavora. Il 50% per la classe LM87 e il 40% per la classe LM88 a tempo indeterminato. Il settore di attività è ripartito per la classe LM87 nel 33,3% nel pubblico, 33,3% nel privato e nel 33,3% nel no profit. Il 58,3 per la classe di laurea LM87 e il 40% per la classe di laurea LM88 ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nell'università. Il 50% per la classe LM87 e il 40% per la classe LM88 ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto. Tramite l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2015 intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo sono stati raccolti 20 questionari su 38 laureati (16 questionari per la classe LM87 su 30 laureati e 4 per la classe di laurea LM88 su 8 laureati). Il 93,8% degli intervistati nella classe LM87 e il 100% di quelli intervistati della classe di laurea LM88. Il 40% della classe LM87 e il 25% della classe LM88 lavora nel pubblico. Il 40,0% della classe LM87 e il 50% della classe LM88 lavora nel privato, il 20% della classe LM87 e il 21% della classe LM88 nel no profit. Il 40% degli intervistati della classe di laurea LM87 e il 50% della classe di laurea LM88 ritengono molto efficace la laurea nel lavoro svolto.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2021

Le organizzazioni che - sulla base di accordi formalizzati - ospitano tirocini curricolari nell'area del servizio sociale del corso di studi sono particolarmente numerose, distribuite in differenti province e regioni e diversificate per tipologia (pubbliche e private), competenza istituzionale e caratteristiche organizzative. In condizioni ordinarie, tali organizzazioni ospitano per il CdS magistrale e in particolare per la Classe 87 in Management dei Servizi Sociali, circa 60/80 tirocini l'anno sulla base di un progetto formativo che prevede per ogni studentessa/studente gli obiettivi da raggiungere, le attività e le ore da svolgere (240 per i tirocini del CdS classe LM87; 12 CFU in totale, pari al 10% dei CFU del CdS).). Fattore caratterizzante di tali tirocini è la supervisione professionale garantita in tutti i casi da un Assistente Sociale, iscritto all'Ordine. Nell'a.a. 2020/2021 è da evidenziare il significativo perdurare dell'impatto della pandemia da Covid19 e delle note misure di contenimento e prevenzione del contagio sul sistema dei tirocini. Un numero rilevante di organizzazioni ospitanti i tirocini hanno infatti sospeso la disponibilità, in ragione di molteplici fattori (inadeguatezza degli spazi rispetto ai nuovi protocolli di distanziamento, cambiamento delle modalità di lavoro degli AASS supervisor con passaggio allo smart working.). Il Dipartimento di Scienze Politiche ha fronteggiato la situazione, in continuità con il secondo semestre dell'a.a. precedente, garantendo a quanti più studentesse/studenti possibili un tirocinio convenzionale presso una delle organizzazioni convenzionate, garantendo per le altre/gli altri un programma "alternativo" di tirocinio, definito "digitale" valutato positivamente rispetto alla sua finalità professionalizzante (3,0) e realizzato in collaborazione con l'Ordine degli AASS della Toscana che ha attuato attraverso attività dall'elevato valore formativo professionalizzante senza il consueto inserimento delle studentesse/degli studenti nelle organizzazioni partner. Per coloro che hanno fruito del programma "alternativo" di tirocinio non è dunque possibile riscontrare le opinioni delle organizzazioni. Le organizzazioni che hanno ospitato tirocinanti nell'a.a. 2020/2021 riportano giudizi complessivamente buoni o ottimi rispetto a tutte le aree della valutazione finale del tirocinio (comportamento tirocinante, integrazione della/del tirocinante presso l'organizzazione, preparazione universitaria della/del tirocinante, andamento tirocinio, conoscenza e padronanza, risultati raggiunti, valutazione conclusiva tirocinante). La totalità di tali organizzazioni è dunque da ritenersi soddisfatta. Nell'area della valutazione finale delle organizzazioni dedicata ai commenti liberi si riscontra, oltre alla conferma del giudizio positivo, il suggerimento di intensificare i rapporti con i referenti Universitari del tirocinio per consentire alle/ai tirocinanti un'esperienza ancora migliore. I rapporti informali e reiterati tenuti con le organizzazioni dal Responsabile Amministrativo e dal Responsabile Scientifico dei tirocini confermano il giudizio positivo sulla preparazione dello studente e individuano nell'intensificazione dei rapporti tra Università e supervisor presso le organizzazioni un'area di miglioramento. Ad ulteriore riscontro di tale risultato è da annoverare la valutazione finale delle/dei tirocinanti che risulta buona o ottima in tutte le aree (ambito lavorativo, utilizzo delle apparecchiature, preparazione universitaria, rapporto col tutor, disponibilità del tutor, esperienza di tirocinio, giudizio complessivo). Nell'area della valutazione finale delle/dei tirocinanti dedicata ai commenti liberi si riscontra, oltre alla conferma del giudizio positivo, il suggerimento di rafforzare la preparazione specialistica pre-

tirocinio nell'ambito di opportunità rappresentato dalle materie professionalizzanti in particolare.

Link inserito: <http://>